



CVX-CLC
Comunità
di Vita
Cristiana
in Italia



COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

Candidature per il Comitato Esecutivo Nazionale

Triennio 2026-2029

Zona A

Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia

ROBERTO CARNEVALE (CVX “Mariæ Nascenti” - Milano)

Nato a Milano 51 anni fa, ha ricevuto la prima formazione religiosa all'Istituto Negrone dei Padri Dottrinari di Vigevano, dove ha frequentato anche il pre-seminario.

A Milano, l'Istituto Leone XIII lo ha introdotto alla spiritualità ignaziana coi “Sabati Formativi” di p. Giancarlo Bagatti sj.

Roberto è sposato dal 2003 con Marina Drago, anche lei membro attivo della CVX e vicepresidente dell'Associazione Ex-alunni dell'Istituto Leone XIII.

Con Marina, hanno frequentato un corso triennale di formazione per accompagnare le famiglie all'ascolto della Parola e hanno guidato, per tre anni, un gruppo di famiglie con altri amici. Dal 2007 al 2012 hanno partecipato all'organizzazione degli EE.SS. per famiglie. Nello stesso periodo hanno frequentato gruppi ignaziani diretti da p. Maurizio Costa sj e p. Uberto Ceroni sj. Hanno partecipato, negli anni, a corsi di EESS in tutta Italia.

Nel 2009, la ricostituita Comunità CVX di Milano, li ha visti partecipare fin dai primi incontri.

Roberto ha riconosciuto la sua vocazione nella CVX, praticando il discernimento e applicando il *magis* come suo modo di procedere.

È particolarmente in sintonia con la Comunità nazionale e con l'Esecutivo in cui ha già svolto un primo mandato. Come membro dell'Eurolink, ha partecipato a Malta all'assemblea elettiva dell'attuale Euroteam, su mandato dell'Esecutivo nazionale; ha inoltre preso parte alla revisione dei PPGG e delle Norme mondiali. Mantiene i contatti tra la Comunità di Milano e la Comunità Nazionale, Europea e Mondiale. Da sempre è attivo partecipando alle iniziative proposte come Esercizi, incontri, Convegni, Consigli dei Delegati e Corso Guide CVX.

A livello zonale ha aiutato la comunità a intrecciare rapporti più stretti con altre Comunità, intrattenendo relazioni fraterne con i membri delle comunità di Biella, Chieri, Torino, Bergamo.

Insieme a Marina, ha favorito la nostra apertura ad altre realtà ignaziane milanesi (in particolare il Leone XIII) e la partecipazione alla vita diocesana.

Ha servito come coordinatore la Comunità di Milano con passione, disponibilità e cuore generoso, mettendo a disposizione le sue competenze professionali ed organizzative per offrire alla Comunità un modo alternativo di stare insieme continuando le attività.

Aiuta nel promuovere il cammino verso gli impegni temporanei e permanenti di molti membri della Comunità.



ANNA DECRI (CVX di Genova)

Nata a Genova nel 1961. Entrata nella CVX durante gli anni del liceo che frequentava all'Istituto Arecco di Genova, ha fatto l'impegno permanente nel 1991. Ha frequentato un Corso di formazione alla spiritualità CVX nell'agosto 1978 e un Corso di formazione guide nel 1985/86. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e incontri zonali.

Ha seguito come guida il gruppo LMS di Genova nei primi anni 2000 e poi il XII gruppo della CVX Genova per alcuni anni.

Per diversi anni ha partecipato al gruppo di coordinamento cittadino DTG (Di Tutti i Gruppi).

Dal 2016 al 2021 ha ricoperto il ruolo di presidente di sottosezione Genova dell'associazione ecclesiale UNITALSI (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali), svolgendo anche il ruolo di OLP (operatore locale di progetto) del relativo servizio civile.

È sposata con Luigi Lagomarsino, già coordinatore della Comunità di Genova.

Anna ha riconosciuto la sua vocazione nella CVX, praticando il discernimento e applicando il Magis come suo modo di procedere. È particolarmente in sintonia con la Comunità nazionale e con l'Esecutivo. Tiene stretti contatti e si fa portavoce presso la Comunità di Genova, partecipando alle iniziative proposte come incontri e Convegni.

Attiva nella comunità e nella cura del nuovo Centro Ignaziano "Inigo" aperto il 7 Marzo 2025 a Genova, a livello zonale ha aiutato a intrecciare rapporti più stretti con altre Comunità contribuendo al recente incontro zonale del 23 novembre 2025.

Ha servito nell'esecutivo nazionale con passione, disponibilità e cuore generoso.

Nel 2026 ha promosso un cammino verso gli impegni temporanei e permanenti a favore dei membri della Comunità di Genova.

Già eletta nell'esecutivo CVX Italia uscente.



Zona B

Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

BARBARA BOIN (CVX “Pedro Arrupe” - Bologna)

52 anni, nata e cresciuta in provincia di Treviso, vive a Bologna dal 2004. Laureata Infermiera nel 2009, lavora in Cure Palliative domiciliari da 14anni. Prima ha lavorato come impiegata in aziende private nel Trevigiano. Cresciuta in una famiglia cattolica, ha partecipato attivamente alla vita parrocchiale fino ai 20 anni per poi allontanarsi da ogni pratica religiosa.

Grazie a una crisi personale e professionale a 30 anni incontra i padri gesuiti e la spiritualità ignaziana a Trento durante un ritiro consigliato da una religiosa. Inizia un itinerario di conversione sotto la guida di p. Marcolini a Bassano poi a Bologna con p. Bizzeti.

Trasferitasi definitivamente segue il corso di laurea in infermieristica e frequenta il Centro Poggeschi dove continua la formazione spirituale nel gruppo "precvx Giovani Lavoratori" e collaborando alle tante iniziative dei gesuiti impegnati nella pastorale universitaria. Vive l'esperienza degli EVO nel 2008/2009, che completa con il pellegrinaggio in Terra Santa guidato da p. Cavallini.

Matura la vocazione a aderire alla CVX: il 4 dicembre 2011 pronuncia l'impegno temporaneo nel nuovo gruppo Debarim della comunità bolognese “Pedro Arrupe”; 5 anni dopo conferma la scelta con l'impegno permanente il 17 gennaio 2016.

Vive con costanza l'accompagnamento personale, gli esercizi spirituali, momenti di formazione ed esperienze di servizio e apostolato. Dal 2019 al 2022 è coordinatrice gruppo Debarim. Dal 2020 è coordinatrice della Comunità Pedro Arrupe.

Ha sempre partecipato con entusiasmo ai Convegni Nazionali e alle Giornate Zonali intessendo belle relazioni e maturando sempre più profondamente il sentirsi parte di un'unica grande comunità.

Nell'accogliere la proposta di candidatura porta il suo sentirsi intimamente legata a tutta la zona del Nord-Est, le abilità relazionali maturate in particolare nell'esperienza di lavoro e la sua disponibilità ad accogliere le crisi e i cambiamenti non tanto come drammi ma come occasione per migliorarsi e aspirare a un Bene più grande.

Barbara non è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.



GRAZIA PACE (CVX “Alle Querce di Mamre” - Padova)

Nata a Palermo il 21.12.1976, sono coniugata con Dario Lo Dico (membro Cvx “Alle Querce di Mamre”); ho due figli, Giorgio e Andrea.

Laureata in Giurisprudenza, avvocato, sono attualmente funzionario ispettivo dell'Ispettorato Nazionale del lavoro presso l'ITL (Ispettorato Territoriale del Lavoro) di Padova.

La mia formazione spirituale ignaziana nasce nel 2010, quando entro a far parte di un gruppo di Famiglie che, una volta al mese, si riunisce presso il centro Antonianum di Padova, dove operano i padri Gesuiti.

Ho partecipato, per la prima volta, agli esercizi brevi organizzati dai coniugi Alberto e Giada Tosetto (accompagnatori spirituali e guide degli Esercizi Ignaziani), a Villa San Carlo- Costabissara (VI).

Con il mio gruppo Famiglie, divenuto CVX nel 2019, ho partecipato, a Predappio, agli esercizi brevi organizzati dai coniugi Elena e Marcello Copertino a “Le Querce della Porrettaccia”.

Il mio impegno pastorale mi ha portato a essere catechista e referente catechesi presso la Parrocchia “Madonna Addolorata al Torresino” di Padova, e Referente Catechesi Diocesi di Padova (per le Parrocchie del Centro).

Attualmente sto partecipando agli Evo per adulti, sotto la guida spirituale di p. Loris Piorar. Mi auguro di offrire con la mia candidatura un “supporto” alle famiglie che fanno parte delle Cvx locali (come la mia “Alle Querce di Mamre”, di cui sono coordinatore). I membri della mia comunità locale spesso hanno manifestato il desiderio di avere più occasioni di confronto e condivisione con tutte le realtà in cui grande famiglia CVX opera.

Spero di essere “voce” per le famiglie che sentono forte di desiderio di evangelizzare attraverso la spiritualità ignaziana.



Zona C

Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Sardegna

MARIA LETIZIA D'AMICO (CVX "Locali" - Roma)

Nata a Catania il 17/07/1962; laureata in Lettere, insegna italiano come L2 (cioè italiano per stranieri) ed è formatrice presso la Dilit I.H. (Divulgazione Lingua Italiana International House), una scuola privata, della cui cooperativa è anche socia. Sposata, dal 1993, ha due figlie.

Dopo un'esperienza formativa importante all'interno dell'Opera Regina Apostolorum, dal 1983 al 1992 ha svolto un servizio presso il Centro Italiano di Solidarietà. Entra in CVX nel 1990, scegliendo insieme al marito Carlo Cellamare la comunità dei Locali per la quale ha spesso ricoperto il ruolo di delegato prima e coordinatrice poi, partecipando ai vari consigli nazionali e ai convegni.

Dal 2017, dietro mandato dell'Esecutivo del tempo, si occupa attivamente di pastorale con famiglie di persone LGBTQ+, seguendo a Roma il gruppo "Parola e parole" che ha contribuito a fondare. Nell'ambito di questo servizio, collaborando anche con altre associazioni, ha organizzato incontri sul tema aperti alla città. Da questa esperienza è nato il documento sulle persone LGBTQ+ condiviso e approvato a Sassone dall'assemblea CVX durante il convegno nel novembre 2021. Insieme alle altre persone coinvolte sul tema, durante il Giubileo ha anche organizzato con la rappresentanza della CVX spagnola un incontro di conoscenza e condivisione su questi temi, grazie anche all'aiuto e al sostegno dell'Eurolink.

Dal 2018 è coordinatrice cittadina delle comunità romane e in quanto tale ha collaborato con Romolo Guasco nel tenere i contatti con le varie comunità locali e della zona Italia Centrale, proponendosi di favorire lo sviluppo del senso di comunità. Ha avuto modo di incontrare anche l'Eurolink durante le sessioni romane dei loro incontri. Ha partecipato agli incontri diocesani come referente cittadina della comunità.

Consapevole della responsabilità che il ruolo comporta, si propone di promuovere i rapporti tra la comunità nazionale e le comunità della zona Centro, offrendo l'esperienza fin qui maturata e il desiderio di contribuire il più possibile alla crescita della nostra Comunità. Non è disponibile alla presidenza dell'Esecutivo.

Maria Letizia non è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.



ALESSANDRO DI FRANCESCO (CVX di Pescara)

Nato il 1° marzo 1967 a Pescara.

In giovane età sono stato animatore di gruppi giovanili parrocchiali. In seguito, la passione politica, che da sempre mi anima, mi ha portato ad avere tra il 2009 ed il 2014 un'esperienza amministrativa nella mia città.

Da sempre appartengo alla parrocchia Cristo Re dei Padri Gesuiti con i quali negli anni ho collaborato anche nel Consiglio Economico e nel Consiglio Pastorale Parrocchiale, oltre a essere stato tra i soci fondatori dell'Associazione Villa Liberata (la casa per ferie della Compagnia di Gesù sulla Maiella) che da molti anni si occupa della gestione della casa.

Circa trent'anni fa ho iniziato ad approfondire la spiritualità ignaziana partecipando ad un tentativo, poi fallito, di avvio di pre-CVX nel 1995 per iniziativa di Padre Carmelo Giuffrida. Gli esercizi spirituali e la direzione spirituale rappresentano le dimensioni fondamentali per la mia vita spirituale costituendo un elemento essenziale di crescita personale e comunitaria.

La partecipazione al convegno nazionale del 2025 (in occasione del quale ho assunto l'impegno permanente) ha rappresentato un punto di svolta riguardo al senso di appartenenza alla comunità nazionale prendendo definitivamente coscienza del "respiro globale" della CVX.

Professionalmente sono laureato in Economia e Commercio, sono Dottore Commercialista e Revisore Legale, anche in relazione ai bilanci di sostenibilità.

Nella prima parte della mia vita ho lavorato come Direttore Amministrativo e Finanziario; dal 2008 sono stato Amministratore Delegato e Direttore Generale di diverse società operanti nel campo dei rifiuti urbani.

Attualmente svolgo attività di consulenza alle imprese e di insegnamento e formazione. Sono inoltre membro del Consiglio d'Amministrazione di una cooperativa sociale che si occupa dell'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi diversamente abili alla quale i Padri hanno affidato la gestione dei locali e del parco della nostra parrocchia.

La mia candidatura è appoggiata dalla giovane comunità CVX "Cristo Re" di Pescara, entrata nella comunità nazionale con il convegno 2024, e che collabora attivamente alle attività pastorali parrocchiali e nella gestione delle proprietà dei Padri Gesuiti.



MATTEO LECIS COCCO ORTU (CVX di Cagliari)

Ho 43 anni, sono ingegnere edile-architetto e attualmente sono assessore alla pianificazione strategica, urbanistica e ambientale del Comune di Cagliari. Nel mio lavoro mi occupo in particolare di partecipazione, rigenerazione urbana e politiche dell'abitare: temi che hanno a che fare con lo spazio, ma soprattutto con le persone, le relazioni e la giustizia.

Vorrei iniziare questa presentazione così come Sant'Ignazio ci invita a fare nell'esame di coscienza: ringraziando Dio nostro Signore per i benefici ricevuti. E il primo grande motivo di ringraziamento è proprio la Comunità di Vita Cristiana. È grazie alla CVX se ho incontrato una Chiesa che accoglie, che non semplifica la complessità del mondo, che accompagna le persone a conoscersi più a fondo e a cercare — con libertà e responsabilità — la strada che Dio ha preparato per la loro felicità.

La mia storia nella CVX inizia prima ancora che io ne fossi consapevole. Sono cresciuto ascoltando i racconti di mio padre e mia madre, che si sono praticamente conosciuti nella Congregazione Mariana, ai tempi di padre Piero Granzino SJ, appena arrivato a Cagliari, nella chiesa di San Michele.

Padre Granzino aveva una convinzione molto chiara: la fede non poteva restare astratta. Per questo pretendeva che tutti i giovani si impegnassero in attività di servizio concreto.

Quando ero alle superiori, in un'età in cui stavo iniziando a domandarmi seriamente chi fossi, sono stato — lo dico con sincerità — catapultato contro voglia nei fine settimana di formazione al Pozzo di Sichar, la casa di esercizi spirituali di Capitana (CA). Eppure proprio lì, tra quei campi scuola e quegli incontri, nel 1998, ho iniziato a frequentare la CVX.

Negli anni ho cercato di esserci e di restituire quello che potevo: prima di tutto con la presenza nel mio gruppo, poi nei momenti comunitari e nelle attività di servizio — suonare a messa, animare i ragazzi delle medie e delle superiori al pozzo di Sichar, e fare il responsabile nel Movimento Eucaristico Giovanile quando padre Chicco Botta SJ aveva deciso di riportare i giovani nella nostra comunità.

Gli Esercizi Spirituali, in particolare, sono stati decisivi per la mia formazione umana e spirituale.

Ricordo con gratitudine anche diverse esperienze che ho avuto occasione di fare con i gesuiti a livello nazionale: i convegni, la Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia con il MAGIS, le esperienze di formazione politica a Calascio con padre Vincenzo Sibilio SJ e la CVX de L'Aquila e l'esperienza con padre Silvano Fausti SJ e Gherardo Colombo a Selva di Val Gardena: momenti in cui ho imparato che la fede non è mai solo individuale, ma sempre incarnata in relazioni, luoghi, scelte.

Per nove anni ho fatto parte della Consulta della CVX di Cagliari, gli ultimi tre insieme ad Anna Maria Peretti, che mi aveva chiesto di portare a termine il mandato di vicepresidente. Nel 2016, la comunità mi ha chiesto di continuare questo servizio come presidente.

Voglio ringraziare in modo particolare padre Enrico Deidda SJ, per la sua presenza paziente e costante e per il continuo richiamo ai Principi Generali, in cui sono centrali l'unità e l'universalità del nostro carisma.



Era una fase complessa della mia vita: l'impegno politico in Consiglio comunale, il lavoro professionale, diviso tra Cagliari e poi Carloforte, e l'inizio della relazione con Mirko, con cui oggi condivido la vita e con cui ci siamo uniti civilmente.

I Principi Generali dicono che la CVX riunisce chi avverte l'urgenza di integrare la propria vita umana, in tutte le sue dimensioni, con la pienezza della fede cristiana. Io quell'urgenza la sentivo tutta.

Ed è stato anche il tempo di restituire qualcosa, pur con tutte le mie imperfezioni, le mie incostanze, i momenti di entusiasmo e quelli di aridità.

Sono stati anni di cambiamento anche per la nostra comunità di Cagliari. La Compagnia di Gesù aveva deciso di accorpate le due comunità (San Michele e Facoltà Teologica) e di avviare una riflessione sul futuro della sede di via Ospedale. Ci siamo interrogati molto sul nostro ruolo nel territorio. Abbiamo provato ad accogliere le proposte che nascevano dalla comunità — percorsi ecumenici, cineforum, spettacoli di beneficenza per la Lega Missionaria Studenti, presentazioni di libri — cercando di capire come trasformare iniziative individuali in esperienze realmente comunitarie.

Nell'ultimo anno del mio mandato è arrivata una richiesta che ha cambiato tutto: ci è stato chiesto aiuto per accogliere alcuni ragazzi siriani in cerca di un luogo sicuro a Cagliari. Quella richiesta ha fatto emergere una contraddizione: avevamo una sede data per scontata e non aver mai fatto fino in fondo un discernimento su come metterla a disposizione di chi ne aveva bisogno. Il sì generoso della comunità e della Compagnia all'accoglienza dei ragazzi siriani ha avviato un processo che continua ancora oggi, e che richiede sempre maggiore consapevolezza.

Oggi il mio impegno passa dal servizio politico alla città e dalla famiglia, e dalla partecipazione con altri membri della CVX nazionale che sentono urgente un maggiore attivismo sociale al gruppo di attivismo LGBT+ della CVX. In particolare, il confronto riguarda i temi dell'integrazione nella Chiesa delle persone che oggi vivono ai margini, alle frontiere della discriminazione, e il modo in cui il nostro carisma può continuare a essere fedele al Vangelo nel tempo presente.

Nel settembre 2022, io e Mirko ci siamo uniti civilmente. La comunità — locale e nazionale — ci ha accompagnato in tante forme in quel momento di grazia. Nello stesso anno abbiamo partecipato insieme agli Esercizi Spirituali dalle frontiere, a Bologna, guidati da padre Pino Piva sj, con l'associazione Tenda di Gionata. È stato per me l'incontro con un mondo vivo, profondo, abitato dallo Spirito: quello dei cristiani LGBT, dei loro genitori, degli accompagnatori. E lo scorso anno ho partecipato al Giubileo della speranza con le associazioni dei cristiani LGBT incontrando anche la CVX spagnola e maltese e impegnandoci in un confronto alla luce del Vangelo per costruire comunità aperte che siano casa per tutte e tutti.

Con questo bagaglio, consapevole dei tanti impegni che il mio ruolo amministrativo mi richiede, mi metto a disposizione della comunità nazionale.

Zona D

Campania, Molise, Puglia, Basilicata

ANTONIO MARIA CERVO (CVX “Immacolata” al Gesù Nuovo - Napoli)

Nato a Napoli l'11 agosto 1989. Dopo la maturità classica, nel 2013 mi laureo in Giurisprudenza presso l'Università “Federico II” di Napoli, dove nel 2016 conseguo il Master II livello presso la Scuola di Specializzazione Professioni Legali. Dopo aver frequentato diversi corsi di alta formazione e aggiornamento, conseguo l'abilitazione all'esercizio della professione forense.

Già vicepresidente della mia Comunità, nel tempo ho avuto modo di svolgere diversi compiti nella vita comunitaria, come quello di membro del Comitato Esecutivo locale e di coordinatore interno ai gruppi giovanili.

Attualmente delegato presso il Jesuit Social Network per conto della mia Comunità e membro della redazione di Cristiani nel Mondo, ho collaborato variamente alle attività della parrocchia del Gesù Nuovo di Napoli, anche come rappresentante decanale.

Nel 2020/2021 ultimo il corso per guide laiche e animatori ignaziani, organizzato dalla CVX Italia, esperienza molto significativa che mi ha aiutato ad approfondire lo studio delle dinamiche di relazione e di ascolto nel coordinamento di gruppi/percorsi formativi.

Da sempre attento al mondo dei giovani e alle urgenze del sociale, questi due sono stati i principali ambiti di interesse e impegno personale. In particolare, auspico che fra le priorità del prossimo Esecutivo nazionale ci sia il coinvolgimento più attivo delle nuove generazioni, partendo da percorsi (innanzitutto) di ascolto delle loro necessità umane e interiori: mettersi al loro servizio è il viatico per la loro valorizzazione concreta e per farne protagonisti della loro quotidianità, come gli stessi ragazzi hanno insegnato a me, nel corso del mio impegno nel servizio di doposcuola (organizzato dalla mia Comunità a fianco di ragazzi/e immigrati).

Secondo ambito prioritario è per me il sociale. Il mutare precipitoso della geopolitica e della società interpella urgentemente ognuno di noi, non solo come credenti ma anche come cittadini/e. Di fronte a ciò, obiettivo del nuovo Esecutivo dovrebbe essere sia la sensibilizzazione culturale sia l'impegno a difesa delle frontiere oggi più fragili, come le nuove povertà o gli stessi equilibri democratici.

Antonio Maria non è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.



GIUSEPPE DI GIORGIO (CVX “Oscar Romero” - Sant’Arpino)

Nato a Napoli il 5 ottobre 1977, vive a Sant’Arpino ed è sposato da 11 anni con Maria Aversano.

Master di I livello in “Management per le Funzioni di Coordinamento nell’Area delle Professioni Sanitarie” (60 CFU), conseguito presso l’Università Telematica Pegaso. Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, SNT_SPEC/2 - classe delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, conseguita a pieni voti presso l’Università di Napoli Federico II, Facoltà di Medicina e chirurgia, il 20 novembre 2007. Laurea in Fisioterapista SNT/2 - classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione, conseguita con lode presso l’Università di Napoli Federico II, Facoltà di Medicina e chirurgia, il 30 novembre 2004. Diploma di Educazione Fisica (equiparato Laurea Scienze Motorie) conseguito a



pieni voti presso l’Istituto Superiore di Educazione Fisica di Napoli il 02 maggio 2001. Diploma di maturità tecnico-industriale, conseguito presso l’Istituto Tecnico Industriale Statale “Francesco Giordani” di Caserta nell’anno 1996, alla specializzazione informatica. Attualmente fisioterapista a tempo indeterminato presso l’U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia del P.O. “San Giuseppe” Moscati di Aversa e dal 02/01/2023 coordinatore facente funzioni dei fisioterapisti, presso lo stesso reparto, per l’organizzazione del personale, la pianificazione dei servizi, il controllo della qualità e la gestione delle risorse economiche.

Da circa 20 anni membro della CVX “Oscar Romero” di Sant’Arpino (CE). Attualmente tesoriere e animatore di un gruppo di giovani (Party... Amo circa 15 ragazzi di età compresa 14-18 anni), formatosi 3 anni fa. Negli anni sempre impegnato attivamente all’interno della comunità in varie attività di apostolato: corso di cresima per adulti su richiesta della parrocchia; collaborazione con la Caritas parrocchiale; attività Doniamoci ossia raccolta porta a porta di generi alimentari donati poi, nella stessa giornata, a famiglie meno agiate. Tale attività di apostolato si è ormai istituzionalizzata da circa 10 anni con l’Istituto Comprensivo “V. Rocco” del territorio i cui plessi a turno ogni mese provvedono, coinvolgendo gli alunni, a raccogliere generi di prima necessità che vengono donati alla Caritas parrocchiale. Corso di Italiano per extracomunitari in collaborazione con la scuola Media di Sant’Arpino tenuto nelle ore serali. Nel passato impegnato nella preparazione della catechesi comunitaria mensile.

Priorità/obiettivo da realizzare nella CVX: maggiore attenzione alle esigenze degli adolescenti e dei giovani troppo spesso lasciati soli e senza opportunità per una loro crescita personale, spirituale e di senso, cercando di focalizzare le energie per rendere la nostra CVX attrattiva proprio verso queste categorie. “Credo che oggi per il futuro dell’umanità è importante che i giovani parlino con gli anziani” (Papa Francesco).

Far sentire, alle comunità locali, sempre più la presenza e il lavoro dell’Esecutivo Nazionale.

Giuseppe non è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.

Zona E

Calabria, Sicilia

CARMELO COTTONE (CVX “Madonna della strada - Sant’Alberto Hurtado - Palermo)

Nato a Palermo il 5 settembre 1954. Ha frequentato l’Istituto Gonzaga di Palermo per 13 anni, e ha attivamente fatto parte delle associazioni lì operanti nell’alveo della spiritualità ignaziana.

Pratica la professione medica da 38 anni, prima come ospedaliero e medico di medicina generale e ora come gastroenterologo in vari poliambulatori.

Negli anni '90, con l’iscrizione delle figlie all’Istituto Gonzaga, ha ripreso i contatti con i gesuiti e sotto la guida spirituale di P. Sibilio ha cominciato a frequentare la CVX di Palermo. Esperienze spirituali forti, i pellegrinaggi in Terrasanta e gli esercizi spirituali a Calascio, lo hanno spinto ad assumere l’impegno temporaneo e quindi quello definitivo nel 2019.

Anche prima degli impegni è stato attivo nella comunità, impegnandosi in varie attività di servizio.

Rappresenta la comunità nel coordinamento che organizza da 20 anni la veglia ecumenica per il superamento dell’omotransfobia a Palermo.

Da 15 anni svolge servizio nell’ambulatorio, allo sportello accoglienza e per le colazioni presso il Centro Astalli di Palermo, di cui è attualmente Vicepresidente.

Da 3 anni partecipa a un laboratorio per i detenuti all’interno del carcere di Palermo.

È stato nel consiglio della CVX di Palermo dal 2020 fino a quando non è stato eletto all’Esecutivo Nazionale nel 2022.

Ha partecipato ai gruppi di lavoro nazionali “Laudato sì” e “Migranti”.

Ha partecipato all’organizzazione del convegno di Catania sull’affettività e del convegno di Palermo.

Il nuovo esecutivo dovrebbe stimolare le comunità locali a “uscire”, confrontandosi con le “periferie” presenti nei propri territori, ad essere contemplativi nell’azione. È auspicabile la formazione di gruppi di lavoro nazionali su ulteriori tematiche, gruppi che rafforzano il senso di comunità e di appartenenza. Bisognerà trovare anche il modo di incidere in modo più efficace nelle dinamiche socio-politico del paese e in quelle della Chiesa italiana. Dovrà continuare a investire sui campi missionari e sulle iniziative di sostegno agli ultimi nel mondo, considerandoli sempre più opere proprie della CVX. Dovrà mantenere viva l’attenzione verso la Comunità sovranazionale, europea e mondiale.

Carmelo non è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.



CLAUDIO MELIADÒ (CVX “Immacolata e san Luigi” Reggio Calabria)

Nato a Reggio Calabria il 16 novembre 1976.

Il mio primo incontro con la spiritualità ignaziana risale al 1983, all'interno del Movimento Eucaristico Giovanile, dove muovo i primi passi accompagnato dalle Figlie del Cuore di Maria e da p. Carlo Greco sj. Già nel periodo del discernimento preuniversitario affiora in me il desiderio di mettere in gioco la mia vita nell'accompagnamento delle persone che il Signore mi avrebbe affidato, perché potessero orientarsi verso la piena realizzazione della loro umanità e libertà. Questa intuizione si è progressivamente precisata, trovando una forma più matura con il mio ingresso, nel 2009, nella CVX di Reggio Calabria, nella quale ho emesso l'Impegno Permanente il 30 marzo 2014, e con la mia elezione nel 2019 a membro del Comitato Esecutivo Nazionale, un vero dono di grazia per la mia vita.

Le scelte iniziali, confermate e approfondite, mi hanno condotto a essere oggi professore ordinario di Lingua e letteratura greca presso l'Università di Messina, guida di Esercizi spirituali della rete CIS e responsabile nel MEG da oltre trent'anni.

L'impegno per la formazione di giovani e adulti e la promozione della spiritualità degli Esercizi ignaziani - elemento fondamentale della mia vocazione - si è concretizzato negli anni in un servizio così articolato:

- in ambito diocesano: membro della Consulta delle Aggregazioni Laicali (2008-2019), del Consiglio Pastorale Diocesano (2014-2019), dell'équipe sinodale incaricata di tenere lectio bibliche per accompagnare il cammino di riflessione (2022-2023), del Consiglio Direttivo dell'Istituto Diocesano di Formazione Politico-Sociale “Mons. Antonio Lanza” di Reggio Calabria (dal 2022); socio fondatore dell'Associazione Zedakà, che gestisce la Casa “p. Guido Reghellin sj” per donne in situazione di emergenza abitativa (dal 2015);
- nel contesto ignaziano: collaborazione con il Centro Nazionale del MEG durante i mandati di p. Loris Piorar sj e p. Andrea Picciau sj (2009-2015); conduzione di corsi di cresima per giovani e adulti (2014-2017); membro dell'équipe di guide di Esercizi nella Vita Ordinaria, coordinata da p. Sergio Ucciardo sj (dal 2017); referente del CIS per la Calabria;
- in CVX: guida di un gruppo di preCVX (2016-2018); membro del Gruppo di Servizio, che orienta le attività della comunità reggina (dal 2017); socio fondatore dell'Associazione “Fratelli tutti OdV”, cornice amministrativa delle azioni apostoliche della CVX di Reggio (2021); membro del Comitato Esecutivo Nazionale (dal 2019).

I semi gettati dal Comitato Esecutivo Nazionale negli ultimi anni chiedono ora di essere consolidati e fatti crescere, alla luce del mandato assembleare.

Sento forte il desiderio che la nostra CVX possa valorizzare in modo più consapevole e diffuso i carismi personali e comunitari che il Signore ha donato con tanta abbondanza: un patrimonio ricco, vivo, che può nutrire l'intero tessuto nazionale.

Un capitolo fondamentale riguarda la storia delle comunità locali: è importante che venga condivisa con maggiore ampiezza e, dove necessario, riscoperta. Coltivare una memoria grata e feconda dello spirito che ha animato il nostro percorso non deve essere considerato un esercizio nostalgico, ma piuttosto una luce capace di orientare il futuro, radicata nella promessa del Risorto che già oggi opera e invita a collaborare con Lui.

Sulle orme dei gruppi di lavoro che in questi anni ci hanno aiutato a esplorare ad esempio le dimensioni della comunicazione, della famiglia, del ruolo della donna e dell'ecologia



integrale, dei migranti, appare auspicabile la nascita di un gruppo di discernimento permanente che affianchi l'Esecutivo nazionale nella lettura delle dinamiche sociali e geopolitiche, nazionali e internazionali. In tal modo si potrà diventare più vigili, più competenti e più incisivi, acquisendo uno sguardo profondo, capace di guidare le scelte apostoliche e orientare lo slancio missionario.

Possiamo, inoltre, pensare a nuovi (e vecchi) modi di camminare insieme come comunità nazionale, oltre i consueti Convegni: Esercizi spirituali, pellegrinaggi e campi missionari condivisi, percorsi formativi comuni, incontri tematici, zonali e nazionali, capaci di parlare al cuore - come quelli dedicati alle "sfide dell'amore" vissuti in passato. Occasioni che favoriscano la crescita, la formazione e il riconoscersi sempre più come un'unica comunità chiamata e inviata dal Signore, in cui ognuno possa sentirsi atteso e amato.

Nonostante i tentativi già compiuti, la frammentazione nella famiglia ignaziana rimane evidente e strida con la comune vocazione a lavorare per il Regno. Davanti al Signore, re eterno, che ci invita a seguirlo, la CVX si dovrà impegnare a proseguire con determinazione nel rafforzamento dei legami con la Compagnia di Gesù e con le associazioni e i movimenti a essa collegati. Solo un incontro reale - fondato sulla conoscenza reciproca, sulla stima e su uno scambio gratuito - può infatti generare quel dono vicendevole capace di rinnovare e rendere più fecondi nella missione.

Claudio è disponibile a ricoprire la carica di Presidente nazionale.

Zona F

Lega Missionaria Studenti (LMS)

ILARIA DINALE (Comunità CVX-LMS “José Martí” - Roma)

Nata a Roma il 3/12/1996, Ilaria è cresciuta in ambito parrocchiale nel suo quartiere di Roma, dove sin da piccola è stata coinvolta nell'animazione giovanile e poi come catechista per le Prime Comunioni.

Si è avvicinata alla spiritualità ignaziana e alla Lega Missionaria Studenti presso l'Istituto Massimiliano Massimo di Roma, dove ha conseguito la maturità scientifica. Nel 2013 ha infatti intrapreso il primo campo missionario a Sighet, Romania, accompagnata da p. Massimo Nevola S.I., e questa esperienza ha contribuito in modo determinante alla sua formazione personale e spirituale. Da quel momento si è infatti legata in modo indissolubile alla missione, venendo successivamente coinvolta come organizzatrice e accompagnatrice dei gruppi di volontari che ogni anno, in estate e durante le vacanze di Natale, partono per la Romania.

Nel tempo, l'esperienza missionaria è divenuta per Ilaria un luogo privilegiato di discernimento, di assunzione di responsabilità e di guida di altri giovani, contribuendo in modo significativo alla sua crescita umana e comunitaria e alla maturazione di uno stile di accompagnamento caratterizzato da affidabilità, senso di responsabilità e capacità di mettersi a disposizione con continuità e discrezione.

Dal 2017 Ilaria fa parte della Comunità LMS José Martí, ufficialmente accolta nella CVX Italia durante il Convegno di Padova del 2019. All'interno della comunità ha maturato un'esperienza profonda e continuativa, diventando nel tempo un punto di riferimento stabile per il cammino spirituale del gruppo e per il discernimento comunitario. Con la sua comunità porta avanti un cammino spirituale condiviso e partecipa ad alcune attività di natura cittadina, quali l'attività di cucina per la mensa del Caravita e l'organizzazione di un annuale evento di raccolta fondi per il campo missionario di Cuba. Nel tempo ha consolidato così una pratica di servizio matura e collaborativa, capace di coniugare visione d'insieme e attenzione ai dettagli.

Nel corso degli anni Ilaria è stata inoltre coinvolta in numerose iniziative di portata nazionale, come la partecipazione al Coordinamento nazionale LMS in qualità di responsabile dei campi in Romania, la collaborazione per l'organizzazione del pellegrinaggio giovanile *Adelante! Pellegrino* del 2022 e la presenza al *Thinking Mag+s* nel 2023.

Dal 2022 al 2025 ha lavorato nella Segreteria CVX, presso cui si è occupata principalmente della comunicazione e dell'organizzazione dei Convegni nazionali, acquisendo così una conoscenza diretta delle dinamiche associative a livello nazionale, confrontandosi con stili, sensibilità e percorsi diversi e sviluppando una crescente attenzione al servizio ecclesiale condiviso.



Laureata in Lettere Moderne e successivamente specializzata in Linguistica, Ilaria lavora come libraia a Roma.

Avendo assunto il solo Impegno Temporaneo, Ilaria non può dare disponibilità a ricoprire la carica di Presidente nazionale.